

**DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE AI SENSI
DELL'ART. 93 DEL D.LGS. N. 36/2023**

Il sottoscritto MASSIMO DI SALVO

nominato dall'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon quale componente del Seggio di gara/Commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023, con deliberazione n. 770 del 06.12.2024, in relazione alla procedura aperta telematica per *l'affidamento di un Accordo Quadro, con un unico operatore economico, per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare ed impiantistico dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon* - CUP: H69B24000050005, CIG B36E65D8AD - con la presente:

*ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto
dell'art. 93, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023*

DICHIARA

- 1) di non essere stato componente, nel biennio precedente all'indizione della procedura in oggetto, di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- 2) di non aver subito condanna, neppure con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale; in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti
- 3) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, considerando che costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle previste dalle disposizioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, all'art. 6-bis della legge n. 241/1990, all'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, nonché all'art. 7 del medesimo d.P.R. n. 62/2013;
- 4) l'insussistenza a proprio carico delle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c. e delle situazioni previste dall'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 165/2001;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- 6) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'Autorità e ad astenersi dalla funzione;
- 7) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Napoli, 09.12.2024

firma

